

## DEDALO IMPARA A VOLARE

L'orizzonte ti volta le spalle  
e scopri che le statue viste da dietro  
non sono come credevi.  
Quelli che non pensavi  
sono andati a puttane,  
quelle che non pensavi  
sono le puttane.  
La vita ha una piega contraria,  
e tu finisci dentro  
perché hai capito tutto.  
Gridi per avere altro cibo,  
ma il secondino ti ha fottuto la ragione.  
Così speri che piova,  
ma piova forte,  
in modo tale che la pioggia buchi le prigioni dell'odio  
e arrugginisca il tuo cuore.

**Ma forse basterebbero un paio d'ali.**

Dammi il resto,  
perché quando sarò fuori di qui,  
salderò il conto  
con la ragazza pon-pon di nome Bubba  
che mi ha dilatato l'anima.  
L'eredità del nulla vale la tua dimenticanza ??  
Hai scordato il nostro anniversario  
o sei per negozi con le amiche ?  
Scendo nel fondo della festa carceraria  
e mi accascio sul divano sporco di crimini. Rifletto.  
Ascolto musica rasta  
e le parole della canzone  
sono vuote preghiere che chiedono il tuo ritorno,  
ma il coro è disorganizzato.  
Io dico che sono fuorilegge  
nella mia testa marcia !!!  
Ho l'impressione che sia tu  
a leggere il testamento della nostra storia  
quando vieni a trovarmi nell'orario delle visite.  
Ma potrei anche sbagliarmi...  
Così vorrei uscire in licenza  
per godermi il tuo spettacolo seduto in prima fila  
al teatro Smeraldo di Milano.  
Purtroppo però è un lusso che non mi è concesso.

**Ma forse basterebbero un paio d'ali.**

Così rifletto,  
e nel buio del mia cella di due metri per due penso a noi.  
Ironicamente apprezzo il modo in cui mi trascuri,  
sono contento quando mi tradisci,  
amo la tua disperata ricerca d'umanità,  
e godo della tua violenta vitalità.

Prometti che non smetterai mai di farmi sentire una merda,  
perché io vivo dentro le tue bugie,  
e fin da bambino

ho sempre sognato di poter baciare la strega di Biancaneve.

**Ma forse basterebbero un paio d'ali  
per allontanarmi da qui....**

Sono fortunato a ricevere telegrammi dall'inferno per l'inferno  
mentre in mezzo a questi dannati

le sbarre proteggono il mondo marcio da quello sano.

E quando finalmente arriva il momento di uscire

non so se è giorno o notte

perché vedo solo buio pesto intorno.

Sembra di essere passati da una cella piccola ad una leggermente più grossa.

Cazzo, come se non bastasse qualcuno ha sgonfiato le gomme dell'auto  
per impedirmi di tornare da te.

Sei tu la stronza, o sono io lo sprovveduto ?

Chi dei due vuole restarne fuori ??

Comunque ti invito a cena

nella speranza di capire come stanno realmente le cose.

Dopo le prime portate mi rendo conto che

non ho mai odiato così tanto

i ripetitivi gesti che fai (come quando ti arricci i capelli).

Non ho mai odiato così tanto

la tua borsetta di finto cocodrillo.

Non ho mai odiato così tanto

la banalità dei tuoi discorsi.

Non ho mai odiato così tanto

il tuo modo di svincolare alle mie domande.

E tutto quello che mi viene da pensare guardandoti è:

“ti allargherei quello stupido sorriso con un pugno...”

Colpisci e fuggi....

Colpisci e fuggi.....

Colpisci e fuggi....

Mi ripete la vocina impazzita di Dedalo.

**“Sbatti le ali ed allontanati da qui”.**

Ma da vero sportivo resto a guardarti ammazzare il dolce.

Poi decido che forse a fine serata ti stringerò la mano

se per una volta mi dimostrerai di essere una vera donna,

e non un travestito angelo con le corna.

DANZA

